

Siamo liete di presentare la Carta dei Servizi dei Nidi d' Infanzia della Città di Alessandria.

Questo nuovo documento, frutto delle esperienze maturate negli anni da tutti gli operatori coinvolti e dal confronto costante con i cittadini fruitori del Servizio, ci permette di mettere a sistema e presentare il nostro lavoro a tutti i soggetti coinvolti, Cittadini e Sistema Integrato dei Servizi.

Finalmente proponiamo un modello capace di esplicitare e accogliere la complessità e la delicatezza di questo Servizio che pone al centro l'educazione e la cura per i nostri piccoli. Lo spazio di vita trascorso al Nido dai bambini avviene in una fase dell'età evolutiva in cui è fondamentale che si costruisca un rapporto di fiducia tra i genitori e chi offre e organizza il Servizio.

Qui proponiamo le scelte pedagogiche, gli strumenti organizzativi, le risorse a disposizione, le modalità di verifica e i canali di comunicazione e di confronto disponibili.

Il nostro obiettivo è diventare per i genitori, che sono soggetto attivo e consapevole, e per il Sistema Integrato dei Servizi, un punto di riferimento e un interlocutore con il quale dialogare: intendiamo stringere un "patto educativo" partendo proprio dalla trasparenza di ciò che offriamo.

Il nostro reciproco punto di forza, partendo da questa Carta dei Servizi, è l'informazione chiara e determinata, base dalla quale partire per confrontarsi e potere essere reciprocamente propositivi.

Così i diritti dei bambini vengono potenziati e tutelati;

così il personale, nelle diverse articolazioni professionali, trova la giusta valorizzazione e gli strumenti per la costruzione di un modello veramente condiviso e sostenibile;

così il Sistema Integrato dei Servizi viene rinforzato;

e anche noi, in qualità di Amministratori, rendiamo conto ai Cittadini delle scelte effettuate, consapevoli della grande responsabilità che ci assumiamo.

*Maria Teresa Gotta*  
*Assessore al Sistema Educativo Integrato*

*Maria Rita Rossa*  
*Il Sindaco*



## **Il bambino: il centro dei nostri obiettivi**

### **Il nido d'infanzia**

Il nido è un servizio educativo e sociale, a domanda individuale, che si rivolge ai bambini\* di età compresa fra i 3 e i 36 mesi, senza esclusioni di sesso, etnia, religione, cultura, disabilità e provenienza sociale.

I bambini sono cittadini con diritti individuali, sociali e civili.

Nei nidi si persegue, in particolare, la realizzazione del diritto all'educazione.

Il nido d'infanzia si presenta come luogo accogliente, in grado di sostenere e promuovere la crescita globale dei bambini, in collaborazione con le famiglie.

L'organizzazione dei tempi di vita e dello spazio, la possibilità di sperimentarsi in attività ludiche, di apprendimento e di relazione con gli altri costituiscono momenti privilegiati nei quali i bambini hanno l'opportunità di conoscere se stessi e mettere alla prova le proprie competenze.

\* con il termine "bambini" si intende "bambini e bambine"

## L'organizzazione degli spazi dei tempi e delle cure al nido.



Gli spazi dei nostri servizi sono suddivisi in sezioni, che ospitano solitamente n. 12 bambini nella sezione semidivezzi (12-24 mesi) e nella sezione divezzi (24- 36 mesi). La sezione lattanti (3-12 mesi) è normalmente composta da n. 8 bambini. In alcuni nidi d'infanzia sono presenti gruppi unici di bambini di età compresa dai 12 mesi a 36 mesi.

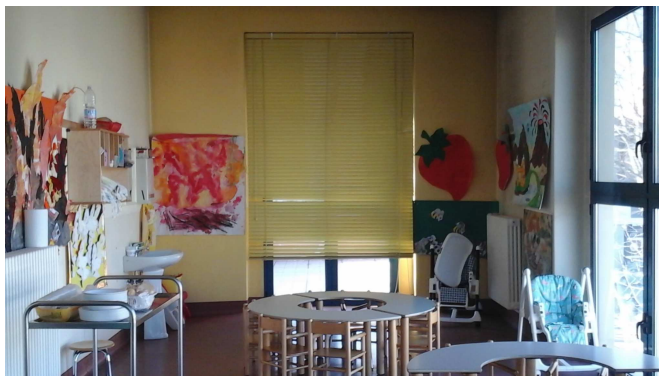
Al nido gli spazi sono predisposti con attenzione e cura per rispondere alle varie fasi di cui si compone la routine dei piccoli frequentanti.

Le strutture sono composte: dall'ingresso, normalmente arredato con gli

armadietti per gli effetti personali a disposizione di ogni bambino, il salone di accoglienza allestito con giochi selezionati per le fasce d'età dei bambini frequentanti, i bagni, le stanze del riposo, la zona per il pranzo e la merenda e eventuali sale dedicate all'allestimento di laboratori grafico-pittorico, gioco-movimento, travestimenti ecc.

La giornata al nido d'infanzia è progettata cercando di conciliare i tempi dei bambini con le esigenze organizzative, alternando momenti strutturati a momenti liberi e flessibili.

Tanto le attività che i momenti di gioco libero o di cura individuale sono per il bambino occasione di relazione, apprendimento e gioco, organizzati in coerenza con il progetto pedagogico del servizio.



Il servizio garantisce:

- durante l' accoglienza, la presenza di un educatore per ogni sezione dalle ore 8,00 al fine di permettere il rispetto dei rituali di salute indivi-

duale tra il bambino e il familiare e il conseguente passaggio all'educatore.

- alle 9.30 uno spuntino con frutta fresca.
- nella fascia centrale della mattinata, laboratori e/o attività di socializzazione progettate sulla base delle osservazioni compiute sui bambini.
- durante le cure igieniche il rispetto delle norme per la tutela della salute e la cura della relazione individuale con il bambino.
- alle ore 11, il pasto, elaborato sulla base di un menù predisposto da un nutrizionista ed approvato dal servizio Asl competente o, in alternativa, diete speciali per situazioni patologiche e diete particolari per motivi religiosi o etici.



- durante il sonno, la presenza in camera di un educatore, il rispetto dei ritmi personali e dei rituali, l'uso individuale del lettino e il ricambio settimanale della biancheria.
- alle ore 15.30, la merenda, fornita secondo le modalità previste nei singoli nidi d'infanzia.
- al momento dell'uscita la presenza di un educatore di sezione, l'accertamento

dell'identità della persona a cui il bambino è consegnato, il passaggio di informazioni sulla giornata vissuta dal bambino e il rispetto dei rituali di saluto.

Si rende noto che al fine di tutelare il singolo bambino e la collettività, le educatrici sono tenute a procedere all'allontanamento qualora il bambino presenti:

- Febbre (temperatura ascellare  $\geq 38^{\circ}$ ).
- Tosse persistente con difficoltà a respirare.
- Diarrea (2 o più scariche) nella stessa giornata.
- Vomito.
- Congiuntivite.
- Stomatite accompagnata da scialorrea (abbondante salivazione) e/o difficoltà di alimentazione.

Non è necessario allontanare i bambini con lievi disturbi, questi verranno segnalati ai genitori al termine dell'orario scolastico.

E' cura dei genitori invece:

- segnalare tempestivamente al personale del nido, l'insorgenza di una malattia infettiva nel proprio figlio, affinché si possano prendere i provvedimenti necessari per la comunità.
- esonerare il proprio bambino dalla frequenza del nido per tutto il periodo di somministrazione di terapie farmacologiche.

## **Gli orari di funzionamento e il calendario scolastico**

L'apertura dei Nidi è dal lunedì al venerdì, per 10 mesi (da Settembre a Giugno).

Durante le festività natalizie e nel mese di Luglio viene garantita l'attivazione di un servizio natalizio e un centro estivo presso il nido comunale "Il Campanellino".

Le famiglie sono informate a inizio anno scolastico delle chiusure del servizio per festività, ponti o iniziative particolari.

L'apertura giornaliera è dalle 7,30 alle 18,30.

Al momento dell'iscrizione i genitori possono scegliere fra una permanenza part-time (dalle 7,30 alle 13,30) oppure full-time (dalle 7,30 alle 18,30).

La frequenza dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 16,30 alle 18,30, è possibile se motivata dall'orario di lavoro dei genitori.



## **Gli adulti al nido**

### **Il coordinatore pedagogico**

avvalendosi del confronto con gli altri coordinatori e con la dirigenza del settore, in stretta collaborazione con il personale del servizio, sovrintende all'attività del nido d'infanzia ne è garante della qualità.

Il Coordinamento Pedagogico:

- concorre a definire gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e li traduce nell'organizzazione e nella pratica quotidiana del servizio.

- supporta e sostiene la professionalità degli educatori nella elaborazione del progetto educativo, nella cura delle relazioni con le famiglie, nell'organizzazione degli spazi, dei gruppi, degli inserimenti.
- si raccorda con gli altri servizi del Comune e gli altri enti del territorio per il buon funzionamento del nido d'infanzia.

## **Gli educatori**

- elaborano il progetto educativo, strumento indispensabile per tracciare le linee educative che comprendono (l'organizzazione degli spazi, l'inserimento, il gioco, le attività, le routines e la continuità nido- scuola dell'infanzia).
- gestiscono la quotidianità e favoriscono la crescita di un clima di cure e sicurezza affettiva, in un ambiente stimolante dal punto di vista fisico-relazionale al fine di incentivare nel bambino un equilibrato stato di benessere.
- realizzano il progetto educativo definito in accordo con gli altri operatori e con il Coordinatore Pedagogico, coinvolgendo e sostenendo la partecipazione delle famiglie.
- partecipano alle attività di formazione, programmazione e organizzazione, previste dall'orario di lavoro settimanale.
- curano il delicato momento di passaggio dei bambini dal nido alla scuola dell'infanzia attraverso la programmazione di incontri di continuità al fine di incentivare un sereno passaggio tra le due strutture nel rispetto delle esperienze e delle conquiste già acquisite nei primi anni.

## **Le collaboratrici scolastiche**

- sono presenti per l'intera giornata con turni collocati in via ordinaria dalle 7,30 alle 18,30.
- garantiscono l'ordine e l'igiene degli spazi e il rispetto delle norme di sicurezza.

- rilevano i problemi riguardanti il mantenimento e il buon funzionamento della struttura attivando gli uffici comunali competenti.
- favoriscono il benessere dei bambini collaborando con gli educatori soprattutto durante il pranzo e il risveglio.
- partecipano, per quanto di competenza, al lavoro di gruppo con gli educatori e fanno parte del Comitato di Gestione.

## **La partecipazione dei genitori alla vita del Nido**

Al fine di promuovere la partecipazione dei genitori il servizio:

- promuove incontri di aggregazione (serate di lavoro, feste) per favorire la socializzazione tra le famiglie
- costituisce presso ogni nido d'infanzia un Comitato di gestione, eletto annualmente tramite elezioni, formato da rappresentanti dei genitori, rappresentanti delle educatrici, rappresentanti delle collaboratrici e il coordinatore pedagogico.





# L'organizzazione della vita al Nido

## L'inserimento

L'inserimento al nido è un passaggio importante e delicato che apre al bambino le porte verso un mondo "sociale" ed è spesso carico di attese e aspettative per i genitori.

Per favorire la conoscenza reciproca e per confrontare gli obiettivi del servizio e le aspettative delle famiglie, il servizio organizza:

- l'assemblea dei genitori prima dell'inserimento, convocata tramite lettera inviata dall'Ufficio Coordinamento Scolastico.
- un colloquio individualizzato con la singola famiglia, fissato con gli educatori del servizio prima di cominciare l'ambientamento.
- l'inserimento dei bambini inseriti nella graduatoria annuale



avviene nell'arco di tempo compreso tra i primi giorni di settembre e la fine di novembre.

- la permanenza del genitore al nido d'infanzia durante l'inserimento è di circa 7-8 giorni.
- si precisa che dalla data di inizio della frequenza, definita dall'Ufficio Coordinamento Scolastico, la gradualità dei tempi di permanenza al nido può

modificarsi in relazione ai bisogni ed al benessere del bambino e della famiglia.

- il tempo dell'inserimento è ricco di emozioni anche per i genitori che compiono un importante passaggio lasciando il proprio bambino a nuove persone che si occuperanno di lui durante la giornata.

Creare un clima di collaborazione e fiducia reciproca con le educatrici è fondamentale affinché il bambino si senta sicuro e sereno nel nuovo ambiente e disponibile ad instaurare quella confidenza che permetterà alle educatrici di diventare punti di riferimento significativi nel suo percorso di crescita.

- in questa fase risulta molto importante da parte dei genitori fornire tutte le informazioni utili ad un buon inserimento del bambino, confrontarsi con gli educatori per attuare le strategie più appropriate a facilitare il distacco e garantire la presenza di un familiare del bambino nei momenti richiesti.

## **Il progetto educativo**

Il progetto dei nidi d'infanzia nasce dal confronto tra scelte politiche dell'Amministrazione Comunale, teorie pedagogiche, ricerca, esperienza e pratica. Il Coordinamento Pedagogico ne cura la traduzione nell'operatività quotidiana attraverso il lavoro di gruppo con gli operatori dei nidi d'infanzia ed il confronto con le famiglie.

Il progetto educativo si fonda sul concetto di centralità del bambino, soggetto attivo e protagonista delle proprie esperienze, nel rispetto dei tempi, modi e crescita di ogni singolo bambino.

Le educatrici condividono con le famiglie il progetto, gli obiettivi educativi e i contenuti delle esperienze quotidiane, attraverso momenti di confronto e predispongono tutta documentazione delle esperienze sia individuali che di gruppo per consegnarle alle famiglie alla fine dell'anno scolastico.

Inoltre garantiscono progetti di integrazione dei bambini disabili, fondati sul Piano educativo individualizzato e sul Profilo dinamico funzionale, elaborati in collaborazione con l'Asl e il C.i.s.s.a.c.a., le famiglie e gli altri organismi competenti.

Partecipano ad incontri di continuità con le educatrici della scuola dell'infanzia per sostenere il passaggio dei bambini alla nuova esperienza.



## **I laboratori e le attività strutturate**

Le attività che vengono proposte rappresentano un'opportunità di gioco attraverso cui il bambino può fare esperienza, conoscere, apprendere, sviluppare e consolidare abilità e competenze.

Ogni attività viene progettata, discussa e valutata dall'équipe di educatori, tenendo conto dell'età dei bambini e delle esigenze che emergono da una attenta osservazione sia sul gruppo dei bambini che del singolo.

### **• Le attività grafico pittoriche:**



prevedono l'utilizzo dei colori (pennarelli, matite, tempere, gessi), della colla e della carta, ecc.

Attraverso il contatto con il colore, con i vari materiali e sostanze che lasciano il segno, non solo sulla carta ma anche sul corpo, trasformandolo, il bambino, può trasmettere una traccia visibile di se e cominciare a costruire la consapevolezza di poter cambiare

il mondo che lo circonda.

• **Le attività di manipolazione:**



prevedono l'utilizzo di farine, impasti morbidi o duri, plastilina ecc, e una serie di strumenti come cucchiai, mattarelli, recipienti, ecc.

Entrare in relazione con i diversi materiali utilizzando tutti i sensi, scoprire differenze (vuoto , pieno), trasformare le cose, stimolano nel bambino lo sviluppo della

fantasia, il desiderio di scoprire, offrendogli l'opportunità di costruire nuove modalità per esprimere se stesso.

• **Le attività di gioco simbolico:**



“facendo finta” di fare la mamma, il papà, l'educatrice, il cuoco, ecc. il bambino sperimenta svariati ruoli che gli permettono di rafforzare la conoscenza di se, sperimentare emozioni, sentimenti, migliorando la capacità di misurarsi e

giocare con gli altri. Normalmente all'interno delle sezioni vengono allestiti, dalle educatrici, degli angoli attrezzati, che hanno anche questo scopo: l'angolo dei travestimenti, l'angolo della cucina, l'angolo morbido, la zona delle bambole e dei passeggini, ecc.

• **Il gioco euristico:**

prevede l'utilizzo di oggetti quotidiani come: mollette, scatoline, cucchiai, gomitoli di lana, tessuti di diversa consistenza,

bottigliette ecc. che vengono messi a disposizione dei bambini che liberamente li sperimentano attraverso i sensi allo scopo di stimolare fantasia e creatività.

### • I laboratori di lettura:



è principalmente un luogo, uno spazio creato per vivere momenti di benessere accostati all'atto del leggere.

La lettura, contiene molte valenze legate a modelli di comunicazione positivi e affettivi che influiscono sullo sviluppo emotivo e cognitivo del bambino.

Con la lettura il bambino si appropria della lingua, delle sue parole, della sua forma e struttura.

### • Le attività motorie:



prevedono l'utilizzo di tappeti, palloni, cubi, cerchi, percorsi, tutti strumenti che supportano i movimenti e la danza dell'educatore durante lo svolgimento dell'attività. Correndo, saltando, rotolandosi, il bambino scopre se stesso, i propri limiti, la possibilità di compiere molti tipi di movimento ma anche gli altri e il mondo che lo circonda.

sibilità di compiere molti tipi di movimento ma anche gli altri e il mondo che lo circonda.

## Come si accede al servizio di nido d'infanzia

### Iscrizioni

L'ufficio preposto a curare gli aspetti amministrativi legati all'accesso ed alla frequenza dei nidi è l'Ufficio "Coordinamento Scolastico".

Possono iscriversi tutti i bambini in età compresa fra i 3 e i 36 mesi. Ogni anno la Direzione provvede, tramite l'ufficio, a pubblicare le modalità d'iscrizione e i criteri di selezione vigenti.

L'ufficio garantisce assistenza nella compilazione della domanda d'ammissione ed effettua controlli di veridicità delle dichiarazioni indicate sulle domande.

I genitori sono tenuti a fornire tutte le informazioni sulla condizione professionale e familiare dei componenti del nucleo familiare.

I genitori possono scegliere, durante la compilazione della domanda, compatibilmente con la disponibilità dei posti nella fascia d'età di proprio interesse, il nido più gradito.

L'ufficio inoltre elabora:

- la graduatoria dei bambini ammessi in ordine di punteggio (direttamente calcolabile anche dall'utente);
- la lista d'attesa;
- comunica, alle famiglie dei bambini ammessi, la data fissata per l'Assemblea con le educatrici del servizio.

Il Regolamento, i criteri d'ammissione e le modalità per la determinazione delle rette sono reperibili nel sito del Comune :

**[www.comune.alessandria.it](http://www.comune.alessandria.it)**  
**Uffici e Servizi – Servizi Scolastici**  
**nidi d'infanzia**

## Tariffe e modalità di pagamento

L'ammissione al nido d'infanzia comporta per la famiglia l'onere di una retta da pagarsi mensilmente.

### **L'ufficio:**

- informa le famiglie dei bambini ammessi su termini e modalità di presentazione dell'attestazione ISEE, rispetto alla quale viene definita la retta.
- applica la retta massima alle famiglie che scelgano di non presentare l'attestazione ISEE.
- comunica annualmente alle famiglie le modalità di pagamento della retta di frequenza.
- in caso di mancato pagamento della retta, invia un sollecito di pagamento e successivamente attiva la procedura di riscossione coattiva ai sensi di legge.

Il protratto mancato pagamento della retta può determinare la sospensione d'ufficio del bambino.

- rimborsa la differenza nei casi di pagamento non dovuto o in cui la somma pagata risulti superiore a quella attribuita e ciò sia accertato d'ufficio o a seguito d'apposita istanza.

### **Inoltre l'ufficio ha il compito di specificare che:**

- la retta deve essere corrisposta entro il giorno cinque di ogni mese.
- le tariffe sono applicate per tutti i mesi di durata del servizio indipendentemente dalle festività, delle quali si è già tenuto conto nella definizione delle rette.
- la retta mensile viene calcolata a partire dalla data di inserimento stabilità.
- in caso di assenza certificata esclusivamente per motivi di salute, sono previste le seguenti riduzioni della retta mensile:
  - 10% per assenza protrattesi per oltre 10 giorni consecutivi.
  - 30% per assenza protrattesi per oltre 20 giorni consecutivi.

La richiesta deve essere presentata all'ufficio "Coordinamento Scolastico" entro 5 giorni dal rientro al nido.



## **Rinunce e trasferimenti**

L'ammissione al nido d'infanzia permette al bambino di proseguire la frequenza fino all'età di 3 anni .

Negli anni successivi al primo il genitore, può richiedere il trasferimento in altra struttura, specificandolo sulla domanda di riconferma, che ogni anno viene consegnata alle famiglie direttamente dalle educatrici.

Viene garantito il passaggio diretto da nido alle scuole dell'infanzia comunali con la possibilità di specificare la preferenza della scuola sulla domanda che verrà consegnata.

In caso di rinuncia al servizio è necessario presentare una dichiarazione scritta all'ufficio competente. L'esenzione dal versamento della retta mensile decorrerà dal mese successivo a quello di presentazione della rinuncia.

In assenza di tale comunicazione le rette mensili saranno comunque addebitate.